



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.e) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la funzione di autorizzare, su proposta del Soprintendente, le alienazioni, le permutazioni, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55,56, 57-bis e 58 del Codice;

Vista la nota della Direzione Generale Bilancio Prot. N. 9476 del 15.12.2015;

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'edificio denominato "Ex Canonica" sito nel Comune di Oristano, in Via Vittorio Emanuele II n.34, censito al catasto al N.C.E.U. Foglio 14, Mapp.le 7226 subb. 3 (già 7226 subb. 1,2,3), e trasmessa dalla Parrocchia Santa Maria Assunta - Cattedrale - Ente proprietario dell'immobile sopradescritto;

Considerato che l'immobile in questione è stato dichiarato di interesse culturale ex D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. con D.D.R. n.147 del 07.12.2006 - trascritto in data 23.01.2007 presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio pubblicità immobiliare (N. Reg. Gen. 454; N.Reg. Part. 236);

Acquisito il parere n. 1747 del 10.02.2016 della competente Soprintendenza BEAP;

Considerato che il proprietario ha beneficiato di un contributo in Conto Capitale ex Artt.31,35, e 36 del D.Lgs 42/04 per interventi conservativi effettuati sull'immobile e che, con Convenzione del 26.07.2007 ex. Art. 38 del D.Lgs 42/04 sono state definite le modalità di accessibilità del pubblico;

Vista la destinazione d'uso in atto e visto l'art. 56 comma 1, lett. b del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Considerato che sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra e valutato il parere n. 1747 del 10.02.2016 della competente Soprintendenza BEAP dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna nella seduta del 17.02.2016 ha autorizzato l'alienazione del bene in questione alle condizioni sotto precisate;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

### AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 56 del citato D.Lgs 42/2004, l'alienazione del bene sopra indicato con le seguenti condizioni:

1. Per l'acquirente devono intendersi integralmente richiamati gli obblighi di cui alla Convenzione, atto notaio Maurizio Corona N. Rep. 9809, N.raccolta 6218 del 2618 del 26.07.2007, con particolare riferimento al rispetto degli orari di apertura;
2. Dovrà essere concordata con il Polo Museale della Sardegna una settimana di apertura al pubblico dell'edificio come previsto dalla Convenzione in alternativa alla Settimana della Cultura.
3. La destinazione d'uso futura dovrà essere tale da garantire la conservazione dell'immobile senza compromettere la lettura dei caratteri costruttivi dell'edificio.
4. In ogni caso i progetti esecutivi delle opere di qualunque genere che si intendessero eseguire sull'immobile in questione dovranno essere sottoposti all'approvazione preventiva della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs 42/04.

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza BEAP.

La presente autorizzazione sarà notificata, in via amministrativa alla parte alienante e, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza BEAP, nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale  
IL SEGRETARIO REGIONALE *Sostituto Supplente*  
(giusta nota Dir. Gen. Bil. Prot. 9476 del 15.12.2015)

Ing. Daniela Serra  
*Daniela Serra*

